

Riva sogna la doppietta a Pechino: correrà i 200 se ci saranno tre rinunce

MILANO Staffetta, ma forse anche un prestigioso 200. Sono ore di attesa per Giulia Riva: la velocista della Fanfulla, già certa della partecipazione ai Mondiali di Pechino nella 4x100, potrebbe infatti rientrare nel novero delle ammesse anche alla gara individuale. La ragione sta tutta nel cosiddetto "target number", un numero minimo di atleti variabile per ogni specialità (per i 200 è fissato a 56) ammessi di diritto alla prova iridata. A fare fede è la graduatoria mondiale e, a seguito di una serie di rinunce o di scelte tecniche diverse, Riva con il 23"30 del personale occuperebbe la 59esima posizione, a 2 soli centesimi dall'ultimo posto utile: alla luce di eventuali ulteriori forfait nelle prossime ore la IAAF potrebbe comunicare alla Fidal anche la quali-



Riva

ficazione della sprinter di Muggiò. La Federatletica italiana, dal canto suo, iscriverebbe di sicuro la fanfullina alla gara individuale (primo turno in calendario mercoledì 26) se ci fosse la possibilità: Giulia, già in Cina per la 4x100, dovrebbe solo anticipare di tre giorni il debutto iridato. A proposito di staffetta, Riva per un difetto di comunicazione con lo staff tecnico federale non ha potuto prendere parte all'annunciato raduno a Formia ma la composizione del quartetto titolare per le batterie di sabato 29 verrà comunque deciso nel ritiro azzurro a Dalian: Gloria Hooper, punta di diamante dello sprint azzurro, è infatti negli Usa con coach Loren Seagrave e raggiungerà il resto della truppa solo in Cina.